



Cesano



NOTIZIE

ANNO XXVII • N. 2
GIUGNO 2018



I GIARDINI DELLA COSTITUZIONE

Cesano che cresce



Storia recente di Cesano: era l'autunno del 2009 e la maggioranza a sostegno del riconfermato sindaco D'Avanzo discuteva sulle scelte del nuovo Piano di governo del territorio (poi PGT), alcune particolarmente dirimenti per l'assetto da dare al paese. Uno dei nodi cruciali era quale destino dare all'ampia area a sterrato tra la piazza San Giovanni Battista e l'Istituto Sacra Famiglia. Le discussioni proseguirono per ben 3 anni e l'originaria idea di costruire una struttura polifunzionale da 2,5 milioni di euro venne archiviata per far spazio al completamento del centro storico – oltre che con un ampio parcheggio – con un'area verde aperta e fruibile da tutti.

Finalmente, “I Giardini della Costituzione” sono una realtà di Cesano Boscone. A questo parco è stato volutamente dato un nome impegnativo, a rappresentare la centralità di quel patrimonio comune fatto di idee, luoghi da vivere e persone. In quel parco c'è il Monumento alla Resistenza, che per sempre sarà legato alla *lectio magistralis* del prof. Carlo Smuraglia, partigiano e presidente emerito dell'ANPI che, nonostante i suoi 95 anni e ancora tanti impegni in giro per l'Italia, ha voluto essere con noi in una giornata così memorabile. Qualche giorno prima di questo 2 giugno così denso di significato, il Consiglio comunale approvava definitivamente il nuovo PGT. Ci siamo arrivati bene, dopo un grande lavoro che ci ha visti confrontare negli ultimi due anni e disegnare insieme la Cesano del futuro. Sono molto soddisfatto perché mi ritrovo pienamente nella visione di fondo che descrive un paese che cresce, non nelle volumetrie ma nella sua vivibilità, che esaltando nuove e vecchie polarità del territorio e, favorendo le connessioni, la unisce e forgia il nostro senso identitario, sottraendoci dalla melassa indistinta dell'hinterland milanese.

Sono previste sempre meno abitazioni: sono stati stralciati altri 24.000 mq di superfici edificabili tra cui il “quar-

tiere nel quartiere” che era previsto nell'area tra le vie Gobetti e don Sturzo.

È stata posta, inoltre, grande attenzione nei confronti del commercio di vicinato, per la sua valenza, oltre che economica, di prezioso collante urbanistico: dove ci sono dei negozi aperti ci sono più socialità e sicurezza. In questo ambito il vecchio PGT è stato stravolto: il piano del commercio è stato semplificato – poche norme, maggior chiarezza – e flessibilizzato. Un nuovo esercizio costerà meno: sono stati infatti eliminati i pesanti vincoli economici legati a parcheggi e standard che in questi anni hanno fortemente limitato l'apertura di nuove attività. Gli stessi oneri, invece, rimarranno per la media e la grande distribuzione, proprio per segnare un netto spartiacque e una chiara scelta di campo.

Un'altra intuizione che trovo felice è il Parco dello Sport, l'idea che, incuneato tra piscina e un ampliato impianto del rugby, ci possa essere un nuovo spazio verde che sia votato, grazie anche alla presenza di un percorso vita, alla pratica sportiva all'aperto.

Anche lì è prevista una nuova connessione che si ricongiunga con la ritrovata polarità della piazza su cui si affaccerà, secondo il progetto vincitore del finanziamento ministeriale di 2 milioni, la ripensata scuola di via Gobetti... un sogno a occhi aperti se ci ragiono ora, ma sono sicuramente temi che toccheranno a chi ci sarà nei prossimi anni.

In un bilancio provvisorio di questo mandato nutriamo la soddisfazione di aver contribuito ad accrescere la qualità della vita della nostra Cesano, come testimoniato proprio da “I Giardini della Costituzione”: indimenticabile la cerimonia inaugurale del 2 giugno; ma in fondo, cosa c'è di più gratificante di vedere “I Giardini di Betty” pieni di bambini felici in un soleggiato pomeriggio qualunque della settimana?

Il sindaco
Simone Negri

Nuove luci, telecamere e wi-fi gratuito

Hanno preso il via gli interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica su circa 2.000 punti luce in tutto il territorio. Nel progetto, anche migliorie per la sicurezza e la comunicazione

Sostituzione di circa 2.000 corpi illuminanti con LED di nuova generazione, un risparmio energetico del 70%, wi-fi gratuito nel centro e nei parchi, telecamere di sorveglianza davanti a scuole, nidi e biblioteca, 3 stazioni di ricarica per auto elettriche, 5 panchine smart per collegare gli smartphone, 5 totem informativi e interattivi: è quanto prevede il progetto di riqualificazione ed efficientamento degli impianti d'illuminazione pubblica comunale, i cui lavori hanno preso il via a marzo.

Sono previsti il rifacimento integrale degli impianti più obsoleti e l'adeguamento dei restanti anche ai fini del risparmio energetico, del contenimento dell'inquinamento luminoso e dell'introduzione di tecnologie di tipo smart city. Grazie all'impiego di lampade a LED a bassa temperatura di colore verrà migliorata la visione notturna riducendo gli abbagliamenti, contenendone l'impatto ambientale, mentre le tecnologie di telecontrollo e telegestione permetteranno di rilevare i guasti e di ridurre il flusso luminoso nelle ore notturne di minor traffico. Il progetto porterà a un risparmio stimato del 70% rispetto agli attuali consumi di energia elettrica.

Il progetto prevede anche l'installazione di telecamere di videosorveglianza in corrispondenza di tutti gli edifici comunali (scuole, nidi, biblioteca, municipio ecc.) e la realizzazione di 20 punti di accesso a Internet hotspot wi-fi nel centro storico e nei principali parchi pub-



blici. Inoltre, poiché l'amministrazione comunale sta incentivando le politiche di mobilità sostenibile, verranno installate 3 stazioni di ricarica per le automobili elettriche.

La ditta che si è aggiudicata l'appalto dei lavori ha offerto l'estensione della copertura di 3 aree di accesso alla rete wi-fi e l'installazione di 5 totem touch screen interattivi che permetteranno di avere tutte le informazioni utili del territorio, di 5 panchine smart per creare centri di aggregazione multimediali dove ricaricare il cellulare o collegare smartphon, tablet o notebook al wi-fi, di 10 sistemi di rilevazione del traffico veicolare, di 5 stazioni meteo che consentiranno di dare informazioni in tempo reale ai cittadini e di 11 nuovi pannelli informativi per garantire la massima interattività tra ente e cittadini.

Inaugurato il campo sintetico del Cereda

Il 22 aprile, con un pomeriggio di giochi e partite per tutte le età, è stato inaugurato il nuovo campo da calcio in sintetico del centro sportivo "Bruno Cereda", in via Vespucci 36/38.

I lavori di riqualificazione del centro sportivo, che si sono conclusi con una spesa globale di 386.440,43 euro, finanziata per circa il 50% da Regione Lombardia, hanno permesso di rifare in sintetico il campo di calcio da allenamento, di creare un pianerottolo rom-

pitratta nelle scale della tribuna, di sostituire il telone del campo di pallavolo, i quadri elettrici delle torri faro grandi del campo più grande e le reti perimetrali e di intervenire sulla tettoia che copre la tribuna, con trattamenti del legno per preservarlo dal sole e dalle intemperie.

Si è proceduto anche al rifacimento dell'impianto di illuminazione, con l'installazione di 90 nuovi proiettori a LED.

“I Giardini della Costituzione” cuore di Cesano Boscone

Il 2 giugno è stata inaugurata la nuova area riqualificata del centro storico cittadino. Una cerimonia ricca di contenuti dove protagonisti sono stati i cittadini, la politica, i ragazzi, la nostra storia e quella dell'Italia repubblicana. Ospite d'onore il professor Carlo Smuraglia

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. (art.3 della Costituzione).

Quando viene inaugurato un nuovo spazio pubblico, gli amministratori locali valutano sempre diversi aspetti: la destinazione e, quindi, l'utilità per i cittadini; l'investimento necessario; l'intitolazione. Se l'area è nel pieno centro storico, la responsabilità delle scelte è sicuramente maggiore. Perché si incide sull'identità di una comunità, di una città, ma anche di un intero Paese.

Il 2 giugno 2018 la storia di Cesano Boscone si è arricchita di un nuovo tassello.

In un assolato e caldo sabato, il sindaco Simone Negri, assieme a tutta la sua Giunta e ai consiglieri comunali, ha tagliato il nastro de “I Giardini della Costituzione”. Un nome non casuale, ma frutto di attente riflessioni, di confronti e, per l'appunto, del desiderio di caratterizzare ulteriormente l'identità della comunità cesanese. È per questo che in due punti del parco vi sono due piantane, ciascuna con un paragrafo dell'art. 3 della Costituzione, citato sopra, entrata in vigore l'1 gennaio 1948.

Ogni progetto è il risultato di una scelta politica

La nuova area, come ha spiegato il sindaco nell'editoriale pubblicato a pagina 2 di questo numero del “Cesano notizie”, è il risultato di una scelta presa già alcuni



anni fa. Una scelta politica, concretizzata per volontà di tutti i componenti della maggioranza e, nello specifico, della Giunta comunale: la vicesindaco e assessore alle politiche sociali Mara Rubichi, l'assessore al bilancio Giuseppe Ursino, l'assessore alla cultura e alla partecipazione Paola Ariis, l'assessore al decoro urbano e allo sport Salvatore Gattuso, l'assessore all'ambiente e ai giovani Valeria Mulas. Ai quali occorre aggiungere Fulvia Erasmi, che è stata assessore fino all'anno scorso, quando ha dovuto lasciare l'incarico per motivi di lavoro.

Una volontà che si è concretizzata nel 2017, quando si sono resi disponibili i fondi necessari. I lavori sono iniziati a maggio del 2017 e si sono conclusi, dopo alcune modifiche e innovazioni, l'1 giugno di quest'anno.

Una giornata, tanti protagonisti

Così, il 2 giugno era tutto pronto. Anche il nuovo monumento alla Resistenza “Venti mesi per la libertà”, commissionato all'artista pavese Antonio De Paoli. La giornata è stata aperta dalla presentazione dei Giardini da parte dell'architetto Roberto Biffi, progettista di tutta l'area, preceduta dai saluti del sindaco Simone Negri e del presidente della Fondazione Istituto Sacra

Famiglia don Marco Bove.

Si sono poi esibiti l'orchestra della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Alessandrini, diretta dal maestro Giuseppe Mesiano, e il coro delle classi quarte e quinte della primaria Bramante, diretto dalla professoressa Mariateresa Amenduni. Hanno proposto l'"Inno alla gioia" di Beethoven, "La bandiera dei tre colori" di Cordigliani e Dall'Ongaro e l'Inno nazionale di Goffredo Mameli.

I festeggiamenti sono proseguiti con la benedizione di don Luigi, parroco della chiesa di San Giovanni Battista, e il taglio del nastro di quello che è considerato il viale-asse di collegamento tra il centro di Cesano Boscone e l'Istituto Sacra Famiglia, che da oltre un secolo accompagna la storia della città.

La ricorrenza ufficiale

"Sapete cosa mi piace di più di questo parco? – ha detto il sindaco Simone Negri nel discorso per le celebrazioni del 2 giugno e l'inaugurazione dei Giardini. L'intuizione di questa direttrice su cui ci troviamo che lo taglia e congiunge la piazza della chiesa e del municipio con l'ingresso dell'Istituto Sacra Famiglia. Abbiamo abbattuto una barriera e collegato con un asse di pregevole prospettiva due poli della nostra storia. Quell'asse, unendoli, li promuove". Nel suo discorso, il primo cittadino ha voluto porre l'accento sulla Costituzione, della quale ricorre quest'anno il settantesimo anniversario, sul valore dell'antifascismo, sul riconoscimento al comandante della stazione dei carabinieri in congedo Pietro Scarpitta, sulla collaborazione con le scuole cittadine.

Il suo intervento è stato preceduto dalla presentazione del nuovo monumento alla Resistenza da parte dell'artista che lo ha creato, Antonio De Paoli, e dal momento della scopertura con il sindaco, il presidente onorario dell'Anpi Carlo Smuraglia e quello della sezione cesanese Francesco Longo.

Il professor Smuraglia, ripercorrendo alcuni momenti della storia dell'Italia tra la fine della guerra e i primi anni della Repubblica, che lui ha vissuto da protagonisti



sta, ha rivolto un appello a tutti i presenti, affinché i valori costituzionali ottenuti con il sacrificio di tante persone, con forti scontri politici ma un alto senso delle istituzioni, siano preservati perché attuali.

Emozionante, per la comunità cesanese, la consegna della cittadinanza onoraria al luogotenente Pietro Scarpitta, che per quasi quarant'anni ha guidato la stazione carabinieri di Cesano. Un riconoscimento gli è stato dato anche dagli ospiti della Fondazione ISF, che hanno realizzato un'opera nei loro laboratori. Anche l'Associazione nazionale Carabinieri di Corsico, attraverso il suo presidente Pietro Ciniero, ha consegnato al luogotenente una targa di encomio.

La festa con le scuole

I festeggiamenti sono proseguiti con i giovani studenti delle classi quarte e quinte delle primarie Monaca e Matteotti, accompagnati dal professor Andrea Rotoli. Hanno intonato l'Inno di Mameli nella sua versione integrale, "Non basta un sorriso" di Giuseppe Povia e l'"Inno alla gioia" di Beethoven.

L'inaugurazione de "Il Giardino di Betty"

Ultimo momento celebrativo della mattinata è stato l'inaugurazione de "Il Giardino di Betty", con le commoventi parole dell'ideatore, Nicolas Meletiou, managing director di EsoSport. Un progetto che prevede la creazione di parchi giochi per bambini, realizzati tramite pavimenti antitrauma generati da vecchie scarpe da ginnastica riciclate. È chiamato così in onore di Betty, Elisabetta Salvioni, moglie di Nicolas Meletiou, scomparsa alcuni anni fa.

Il progetto è stato portato avanti dall'ex assessore Fulvia Erasmi con gli studenti della 5ªD dell'anno scolastico 2015-2016 della primaria Dante Alighieri e le insegnanti Lara Miana e Gabriella Campanaro.

Come momento conclusivo, nell'anfiteatro, il rinfresco offerto dall'amministrazione comunale in collaborazione con i commercianti del centro storico.



Meno costruzioni, più servizi: è il nuovo PGT

La Variante al Piano di governo del territorio (PGT) di Cesano Boscone del 2012/2013 è stata decisa nel gennaio del 2016 per rendere coerenti le scelte strategiche e strutturali del piano stesso con il programma di mandato dell'amministrazione in carica, introducendo obiettivi, scelte e azioni in materia di organizzazione, gestione e governo del territorio. Tenendo conto delle mutate condizioni socioeconomiche del territorio rispetto agli scenari del 2008/2010 che hanno caratterizzato il PGT precedente.

Dopo l'adozione, nelle scorse settimane il Consiglio comunale, in seguito all'analisi delle osservazioni, ha approvato definitivamente il documento urbanistico.

Le ragioni della Variante

Le principali motivazioni che hanno indotto l'amministrazione ad avviare una Variante generale del PGT sono:

- il mutato quadro legislativo, in particolare con l'introduzione della l.r. 31/2014, l'avanzamento delle proposte di integrazione del PTR (Piano territoriale regio-

Il Piano di governo del territorio, dopo la fase di analisi delle osservazioni, è stato definitivamente approvato dal Consiglio comunale. Prevede 12 obiettivi strategici, declinati in 60 obiettivi specifici

- nale) vigente e delle altre disposizioni normative
- la necessità di una verifica di coerenza con il PTCP (Piano territoriale di coordinamento provinciale) approvato nel 2014
- l'avanzamento degli scenari infrastrutturali delle linee di forza del trasporto pubblico
- il mutato quadro socioeconomico rispetto alla fase di redazione del PGT 2012/2013, anche con riferimento alle potenzialità di investimento nei diversi settori economici
- l'evoluzione della sensibilità dei cittadini con riferimento alle tematiche di sostenibilità ambientale e all'offerta di servizi.

Le tappe della Variante

La Variante al Piano di governo del territorio segue le procedure stabilite dall'articolo 13 della l.r. 12/2005.

L'avviso di avvio del procedimento della Variante generale del PGT è stato pubblicato sul quotidiano "Il Giorno" il 5 febbraio 2016. Con l'avviso, veniva data possibilità di presentare suggerimenti e proposte, da parte di chiunque avesse interesse, fino all'1 marzo 2016.

Nel secondo semestre dello stesso anno, è stata avviata la fase di ridefinizione dei contenuti progettuali, scaturita con la pubblicazione della proposta di Variante di Piano e del Rapporto Ambientale ai sensi VAS (Valutazione ambientale strategica) il 7 agosto 2017.

Si arriva così all'adozione da parte del Consiglio comunale. Da questo momento, inizia la fase delle osservazioni sulle quali i consiglieri si sono poi confrontati decidendo di controdedurle e recepirle o meno nel PGT.

La tutela ambientale

Il percorso metodologico e procedurale introdotto dal legislatore regionale per la redazione del Documento di Piano si basa su un principio di integrazione fra documento urbanistico e procedimento di Valutazione ambientale strategica (VAS).

Risulta evidente come l'integrazione della dimensione ambientale nei piani è presupposto da svilupparsi durante tutte le fasi del ciclo di vita dello stesso, anche dopo la sua approvazione.





Le dodici sfide per il futuro urbanistico di Cesano

Il Piano di governo del territorio è stato delineato in dodici obiettivi strategici, ciascuno dei quali declinato in sessanta specifici (dei quali ne indichiamo solo alcuni), che sono:

1. **Attivare una strategia della connessione.** In particolare, migliorare i collegamenti verso la stazione ferroviaria e la metropolitana, l'integrazione della rete ciclabile comunale con quella esterna, dare continuità al sistema del verde urbano e della rete ecologica
2. **Dare la priorità ai servizi.** In particolare, puntare all'identità e alla qualità urbana, promuovere l'interconnessione e l'accessibilità ai servizi in rapporto alla tipologia di utenza; completare e consolidare la cittadella dello sport con nuovi servizi; promuovere il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti attraverso la previsione di una nuova piattaforma ecologica.
3. **Evitare consumo di suolo e agire per la valorizzazione ambientale.** In particolare, favorire il riuso di immobili esistenti, attivare processi di rigenerazione urbana intervenendo in ambiti già urbanizzati.
4. **Consolidare e vitalizzare il centro storico.** In particolare, tutelare gli elementi storico architettonici del centro storico e contestualmente semplificare l'attuazione degli interventi di recupero; incentivare l'insediamento di attività che garantiscano presidio sociale e sicurezza degli spazi aperti; favorire la molteplicità di funzioni all'interno del centro storico; incentivare la vitalità delle attività commerciali semplificando le norme
5. **Consolidare la compagine sociale.** In particolare, favorire il riuso di edifici dismessi allo scopo di sperimentare nuove forme di abitare, di economia e di socialità, anche legato ai temi dalla sharing economy; attivare iniziative volte a equilibrare la percezione delle identità di quartiere, promuovendo principi che valorizzino la collettività; ampliare la gamma e i modelli di fruizione degli spazi aperti e delle aree a verde; migliorare la qualità dei servizi incentivando lo sviluppo di nuove forme di social housing.
6. **Integrare il sistema della viabilità.** In particolare, interventi per migliorare la fluidità del traffico, disincentivando quello di attraversamento, al fine di ridurre le emissioni inquinanti (atmosferiche e sonore) negli ambiti prevalentemente residenziali; completare la rete viaria di connessione verso nord e il quartiere Olmi a Milano, per migliorare l'accessibilità ciclabile e la circolazione dei mezzi di trasporto pubblico anche al fine di garantire un accesso diretto alla futura fermata della MMI; riqualificare via Isonzo; rivedere la circolazione tra le vie Isonzo, Buonarroto, Milano allo scopo di ridistribuire i flussi potenzialmente attratti dalle nuove previsioni insediative; favorire il ruolo urbano dei controviali della Vigevanese; inserire attività a servizio dei viaggiatori a supporto della fermata SFR; assicurare continuità alla rete ciclabile con la fermata ferroviaria e in connessione con il sistema ciclabile del Naviglio Grande
7. **Favorire la pluralità di funzioni.** In particolare, semplificare la disciplina delle funzioni nel tessuto residenziale consolidato, ampliando la flessibilità d'uso sulla base delle caratteristiche insediative e morfologiche dei differenti ambiti
8. **Attivare la riqualificazione diffusa.** In particolare, promuovere nuove polarità urbane anche attraverso l'uso temporaneo di spazi e luoghi per eventi e manifestazioni; ma anche l'attivazione di spazi pubblici aperti fruibili e vitali attraverso la riqualificazione, con forme partecipative; ampliare la gamma di usi di interesse collettivo
9. **Riqualificare il sistema lineare lungo la Vigevanese.** In particolare, riqualificare la via B. Croce, rigenerare le attività economiche e commerciali lungo via De Nicola, revisionare lo schema della circolazione tra le vie B. Croce e De Nicola
10. **Sostenere le attività economiche.** In particolare, confermare e consolidare il sistema commerciale a sud della Vigevanese e lungo la via Isonzo promuovendone l'integrazione con il tessuto consolidato circostante e promuovere, con le attività produttive consolidate, un più efficace approccio alla compatibilità ambientale
11. **Sostenibilità e valorizzazione ambientale.** In particolare, salvaguardare i fontanili e la rete delle acque superficiali; attivare interventi di contenimento dell'inquinamento di aria, acqua, suolo e sottosuolo; promuovere la salvaguardia delle attività agricole residuali; intervenire ulteriormente con la riduzione del consumo energetico del patrimonio edilizio comunale (PAES); creare una connessione tra le aree verdi comunali
12. **Fattibilità flessibilità e adattabilità.** In particolare, revisione degli oneri di compensazione e connessi al plusvalore, contestualizzando il loro dimensionamento alla congiuntura economica attuale.

Consuntivo: si investe di più e si evade meno

Nella seduta di maggio, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio consuntivo 2017. “Probabilmente – commenta il sindaco Simone Negri – siamo di fronte al miglior esercizio degli ultimi 10 anni per una serie di ragioni, come la crescita di investimenti, il calo dell’indebitamento, la riduzione della pressione fiscale e l’ampliamento dei servizi a disposizione dei cittadini”.

Il 2017, infatti, ha registrato 1,9 milioni di euro di investimenti, il massimo degli ultimi anni, un miglioramento delle riscossioni dei tributi locali (in particolare dell’IMU) grazie anche a una forte azione di contrasto all’evasione fiscale, la diminuzione, dal 2014, di circa 2,5 milioni di euro dell’indebitamento, il calo al 2,98% della percentuale degli interessi passivi dei mutui sottoscritti in rapporto alle entrate correnti (il massimo consentito dai limiti di finanza pubblica è il 10% del proprio bilancio) contro il 9,03% del 2010.

“Siamo riusciti a far crescere gli investimenti, riportandoli a livelli pre-crisi e pre-patto di stabilità – aggiunge il sindaco – e possiamo dire che ci siamo affrancati dagli oneri di urbanizzazione: nel 2017 sono state solo di 89mila euro le entrate derivate dall’edilizia. Abbiamo infatti utilizzato sempre più l’avanzo di amministrazione, ossia i risparmi sulle nostre spese”. Anche la sofferta riduzione dei costi del personale non ha portato tagli ai servizi, che anzi sono stati complessivamente potenziati con l’introduzione di nuovi: l’ambulatorio medico al Tessera, la linea bus 323, la videosorveglianza, il fondo per la refezione scolastica, gli assegni civici, nuovi progetti per la scuola.

“Abbiamo ottenuto un avanzo di amministrazione di 1.700.000 euro – spiega l’assessore al bilancio Giuseppe Ursino – che è stato generato da una migliore riscossione e da una maggiore base imponibile di alcuni tributi, dalla spending review dei primi anni ormai giunta a sistema, dalla maggiore stabilità dei trasferimenti statali. Purtroppo, però, questi fondi sono, per il momento, sottoposti a vincoli di finanza pubblica e quindi non possiamo spenderli. Siamo comunque al lavoro affinché, appena sarà possibile, li si possa utilizzare per ulteriori opere”.

L’ufficio entrate del Comune ha portato avanti anche una serie di interventi per la riduzione dei residui at-

Sono cresciuti a 1,9 milioni di euro gli interventi in opere e servizi, nonostante l’avanzo di oltre 1,7 milioni sia sottoposto a vincoli di finanza pubblica e, quindi, non possa essere utilizzato subito



tivi con un effetto positivo sul fondo crediti di dubbia esigibilità, riuscendo così a liberare circa 700.000 euro che, purtroppo, in questo momento non possono essere impiegati per gli investimenti.

“Oggi Cesano – spiega il sindaco Negri – entra nel novero di quei Comuni virtuosi che hanno soldi da parte che non possono spendere, almeno per l’anno in corso, per mancanza di spazi finanziari sul patto di stabilità, che stiamo già utilizzando in pieno. Possiamo però programmare investimenti facendo sempre più affidamento sulle nostre risorse. Un ottimo bilancio di per sé non cancella i problemi di un territorio e di una comunità, ma è di certo un buon presupposto per qualsiasi politica. Senza dubbio – conclude il sindaco – oggi il nostro Comune ha una condizione economica invidiabile. E anche questo, visto il tremendo 2014 da cui siamo partiti, era un obiettivo qualificante del mandato”.

Seconda edizione per il bilancio partecipativo



I lavori in via Vespucci - Aiana

È in corso d'opera l'intervento per realizzare una rotonda tra via Vespucci, via Fontanile Aiana e via Cascina Nuova e un secondo parcheggio lungo il fontanile. Il progetto, inoltre, prevede la creazione di un vialetto pedonale dotato di impianto di illuminazione nel Bosco dell'acqua, che da via Vespucci andrà a ricollegarsi con un altro vialetto che termina in via Pioppi. Verrà poi rifinito il marciapiede di via Fontanile Aiana, attualmente realizzato solo in cemento.

“Si chiude una vicenda – dichiara il sindaco Simone Negri – che ha visto l'amministrazione bloccata per anni. Ci tenevo che questi lavori fossero fatti per venire incontro alle esigenze dei residenti della zona, che hanno subito grossi disagi e che possono cominciare a dare valore alle case che hanno acquistato. Con questo intervento – conclude il sindaco – si fa un passo avanti nella piena definizione urbanistica della zona e si chiudono, alla luce del sole, le alterne vicende di un cantiere che, non dimentichiamolo, era stato bloccato per infiltrazioni mafiose”.

La realizzazione della rotonda risponde alla richiesta dei cittadini, emersa nel percorso del bilancio partecipativo, di avere via Vespucci più sicura, in seguito alla quale è stato posizionato, gli scorsi mesi, un dosso per rallentare il traffico veicolare. I lavori – che richiedono un investimento di 220mila euro e che termineranno entro l'estate – permetteranno, infatti, di percorrere la via Vespucci in sicurezza e di aprire la via Fontanile Aiana, attualmente chiusa, che collegherà il quartiere Giardino a via Vespucci, importante arteria di Cesano.

È ripartito con la prima delle quattro fasi, quella di ascolto, il progetto voluto dall'amministrazione che vede protagonisti i cittadini. Si prosegue a giugno con la co-progettazione, poi il voto e la realizzazione

Conclusa la prima edizione, al via con la seconda: il bilancio partecipativo è un'occasione di protagonismo per i cittadini che l'amministrazione comunale ha voluto riproporre destinando un importo di 200mila euro.

“È un efficace e fondamentale strumento di partecipazione al processo decisionale dell'amministrazione pubblica – spiega l'assessore Paola Ariis – attraverso il quale i cittadini possono rendersi parte attiva, progettando e realizzando interventi a beneficio di tutta la collettività”. E così è stato per i progetti risultati vincitori della prima edizione del bilancio partecipativo: “Cesano sicura” (con un investimento di circa 100mila euro per interventi sulla viabilità) e “Scuola attrezzata e accesso alla cultura” (i 100mila euro previsti sono stati suddivisi tra acquisto di arredi per le aule e realizzazione di cablaggio).

Ora è partita la seconda edizione. “Abbiamo deciso di riproporre il bilancio partecipativo – evidenzia il sindaco Simone Negri – perché nella scorsa edizione ha riscosso un successo interessante e perché, oltre a fornire risposte ai cittadini, vede premiare un percorso di cittadinanza attiva”.

I primi due incontri della fase di ascolto si sono svolti il 4 e l'8 maggio, ma è possibile esprimere idee per migliorare Cesano fino a lunedì 18 giugno inviando un'email a bilanciopartecipativo@comune.cesano-boscone.mi.it.

Lo stesso indirizzo può essere utilizzato per candidarsi all'elaborazione dei progetti. Il materiale raccolto nella fase di ascolto, infatti, verrà analizzato per individuare progetti che possano soddisfare le esigenze dei cittadini. La giornata di co-progettazione si terrà il **23 giugno** in Villa Marazzi. In seguito si voteranno le diverse proposte e si procederà con gli investimenti.

“La creatività che cittadini, associazioni e chiunque lavori a Cesano Boscone metterà in gioco nell'elaborazione delle proposte – evidenzia l'assessore Ariis – consentirà, dopo il vaglio dei tecnici, la realizzazione di nuovi interventi volti a soddisfare i bisogni maggiormente sentiti dalla collettività, secondo la logica di un dialogo attivo e costruttivo tra istituzioni e comunità”.

“Casa: riduzioni di 1.500 euro a favore dei pensionati”

Ventiquattro famiglie stanno ricevendo dal Comune uno sgravio di 1.500 euro ciascuna a sostegno del canone di locazione

È di 36mila euro il contributo, a fondo perduto, che l'amministrazione comunale sta distribuendo a favore di 24 famiglie in una situazione di disagio economico, il cui reddito è dato esclusivamente dalla pensione, per consentire loro di mantenere l'abitazione in affitto.

“Credo si tratti di una misura interessante – commenta il sindaco Simone Negri – perché indirizzata alla fascia dei pensionati e perché, diversamente da quelle degli ultimi anni, non è volta a rispondere a situazioni di manifesto disagio. Ritengo che una buona politica della casa debba alleviare il peso dell'affitto su queste famiglie che si sostengono con pensioni basse e che, pur non essendo in chiare difficoltà economiche, fanno fatica a chiudere il mese. Non dimentichiamo che spesso su questi nuclei gravano anche i problemi dei figli senza lavoro o con delicate situazioni familiari. Di fatto, è un provvedimento – conclude il sindaco – che vuole esercitare un compito di prevenzione più che emergenziale: permette alle persone di risparmiare quei 100/150 euro

al mese che, se non fanno la differenza, comunque permettono di fare quella spesa in più o di affrontare con maggiore serenità un imprevisto”.

I contributi vengono dati in seguito a un bando distrettuale che aveva come obiettivo la distribuzione dei fondi regionali stanziati per dare risposta al fenomeno dell'emergenza abitativa e per sostenere iniziative finalizzate al mantenimento della casa in locazione.

In tutto l'ambito corsichese del Piano di zona sono state presentate, per questa misura, 68 domande, di cui 51 nella sola Cesano Boscone. Di queste 51, ne sono risultate idonee 24.

Per le 24 famiglie il cui reddito è dato esclusivamente da pensione, in una situazione di particolare vulnerabilità, sono stati versati 1.500 euro a nucleo familiare ai proprietari, a scomputo dei canoni di locazione futuri (anche in più tranches), a fronte di un impegno a non aumentare il canone per 12 mesi o a rinnovare il contratto alle stesse condizioni se in scadenza.



Un accordo con Palladium per 4 alloggi

Nell'ambito degli interventi previsti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. X/6465 del 10/04/2017, che ha l'obiettivo di rispondere al fenomeno dell'emergenza abitativa e di sostenere il mantenimento dell'abitazione in locazione, oltre alla realizzazione della misura a favore dei pensionati, è stato sottoscritto un accordo con la società Boscoquattro, consociata di Palladium

Italia. L'accordo prevede l'erogazione di un contributo alla società per la ristrutturazione di quattro alloggi sfitti di sua proprietà. Gli appartamenti verranno assegnati in locazione sulla base di un bando (che coinvolgerà i Comuni del Piano di zona dell'ambito corsichese e che sarà pubblicato nei prossimi mesi) a un canone inferiore al libero mercato (di 60 euro al mq).

Vent'anni con gli amici bielorussi

Per festeggiare la ricorrenza, si è svolto un incontro con l'associazione "Comitato pro bambini bielorussi" e gli amministratori locali che dal 1998 sostengono il progetto

Era il 1998 quando cinquanta famiglie accolsero per la prima volta i bambini provenienti da Chernobyl. Da quell'anno, il progetto di accoglienza dei piccoli bielorussi, che vengono in Italia per un mese per ricevere cure mediche, si è sempre rinnovato estendendosi anche a Buccinasco.

Per ricordare i primi 20 anni di attività, l'amministrazione comunale cesanese e l'associazione "Comitato pro bambini bielorussi onlus" hanno organizzato, sotto il porticato di Villa Marazzi, l'incontro "L'accoglienza compie 20 anni", con i volontari, i bambini ospiti e gli amministratori dei Comuni che ogni anno permettono lo svolgimento dell'iniziativa, in collaborazione con la fondazione "Aiutiamoli a vivere" e il contributo delle scuole, delle parrocchie, dell'ospedale San Paolo, dei dentisti e delle associazioni del territorio. A seguire, nella Sala delle carrozze, è stato rappresentato uno spettacolo per bambini.

"Ludobus": per scoprire il gioco vero



Il "Ludobus" al parco Pertini è stato il più recente degli appuntamenti del progetto di sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo patologico del piano di zona "#GIOCO@PERDERE". Nel pomeriggio del 10 maggio, bambini e adulti hanno potuto riscoprire il piacere del gioco vero, utilizzando le attrezzature e i materiali ludici messi a disposizione dal furgoncino. Sempre nell'ambito del progetto, il 18 maggio, nella Sala delle carrozze si è svolto un convegno in collaborazione con l'Università di Losanna, e in precedenza, il 7 aprile, nel bar Colombo l'iniziativa "Colazioni e aperitivi senza slot", con la partecipazione del sindaco Simone Negri e dell'assessore Mara Rubichi, ha sostenuto un locale che ha dimostrato un impegno concreto alla lotta al gioco d'azzardo patologico, rinunciando alle slot.



I centri estivi a Cesano

Ogni anno, con la chiusura delle scuole per la pausa estiva, i genitori devono ingegnarsi a occupare nel modo migliore il tempo libero dei propri figli. Per aiutare le famiglie, l'amministrazione comunale ha patrocinato cinque diversi centri estivi. Quello organizzato dal Comune per i bambini delle materne si svolgerà a luglio nella scuola d'infanzia "Walt Disney". Per i bambini di fascia di età dai 5-6 anni ai 13 anni, invece sono previste attività sportive al centro Cereda e all'oratorio San Giustino.

Il "Junior Music Camp" della civica scuola di musica "Ricordi Music School" offre un corso di pratica orchestrale e di musica d'insieme e canto, mentre è incentrato sullo studio dell'inglese l'"International Summer Camp" di KES.

"PUNTO PRELIEVI" E CONTROLLO DEL COLESTEROLO

Al "Centro servizi socio-sanitari" di via Turati 6, è attivo il "Punto prelievi" con oltre 500 tipi di analisi in convenzione con il sistema sanitario nazionale o in solvenza. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle 10, con accesso diretto, senza prenotazione. Inoltre, tutti i giovedì fino al 24 giugno, dalle ore 8 alle 10, al "Punto prelievi" sarà possibile farsi controllare gratuitamente il livello di colesterolo, la cui concentrazione eccessiva nel sangue è tra i principali fattori di rischio per le patologie cardio-vascolari. Non è necessario prenotarsi.



Da Vinci: il teatro protagonista

Il Cesano notizie mette a disposizione degli alunni del comprensivo Leonardo da Vinci uno spazio del giornale per raccontare le loro iniziative

“La terra è di tutti”. Questo è il messaggio che gli alunni delle classi 3^aA e 3^aB della scuola primaria del plesso “G. Matteotti” hanno voluto trasmettere nello spettacolo teatrale “L’esercito degli asparagi” messo in scena venerdì 18 maggio all’Auditorium di via Vespucci, alla presenza della vice sindaco Mara Rubichi e dell’assessore Paola Ariis. Lo spettacolo ha come protagonisti degli asparagi che, gelosi del loro spazio nell’orto, allontanano la minaccia di altri ortaggi che vogliono mettere radici sul terreno da loro occupato. I bambini hanno interpretato così pomodori ballerini di salsa, cipolle piagnucolose, zucchine affette da una misteriosa “zucchinite” e intraprendenti spighe che si coalizzano

per scacciare i prepotenti asparagi. La storia ha ovviamente garantito il lieto fine, con gli asparagi e gli altri ortaggi felici di poter cantare a tutti il loro messaggio di amicizia e integrazione. In conclusione, la dirigente scolastica Luisella Schivardi ha sottolineato quanto sia importante il potere del linguaggio teatrale che arricchisce l’offerta formativa dell’istituto Da Vinci.

IL “LABORATORIO INTERCULTURA”

Ai bambini della scuola dell’infanzia Acacie, come strumento di integrazione partecipata, è stato proposto un laboratorio intercultura. Gli incontri prendono il via con il “circle time”, in cui si racconta qualcosa di sé, rispondendo a semplici domande rispetto a come ci si sente quel giorno e creando un clima di serena partecipazione. Tra le attività proposte, la scoperta del corpo attraverso il massaggio sul viso con la crema, una piacevole esperienza che permette di entrare in contatto con sé stessi e con gli altri e di ricostruire lo schema corporeo, potenziando anche le conoscenze lessicali.



Colazione tutti insieme... a scuola



La prima colazione può diventare, con un po’ di fantasia e buona volontà, un ottimo motivo per svegliarsi felici la mattina. Per valorizzare e incentivare nei più piccoli la buona abitudine a consumare il pasto del mattino, scegliendo tra gli alimenti più adeguati, tra marzo e maggio, nelle scuole dell’infanzia e nelle primarie, si è svolta l’iniziativa “Tutti insieme a colazione”.

Nei refettori scolastici, l’amministrazione comunale e Cir Food hanno offerto ai bambini una ricca prima colazione con latte, tè, cacao, yogurt, cereali fette biscottate e marmellata, succhi di frutta, corn flakes e biscotti.

“Conosci le istituzioni” da vicino

Anche quest’anno i piccoli cesanesi hanno potuto visitare, accompagnati dal sindaco, la sede comunale di via Pogliani nell’ambito del progetto “Conosci le istituzioni”. A febbraio e marzo, otto classi della scuola secondaria di primo grado e quattro della primaria dei due comprensivi hanno esplorato il funzionamento della macchina amministrativa e soddisfatto le loro curiosità. I più gran-

di hanno ricevuto una copia della Costituzione, mentre i più piccoli un gadget.



Alessandrini: un agronomo in classe

Il Cesano notizie mette a disposizione degli alunni delle primarie e della secondaria di primo grado del comprensivo Alessandrini uno spazio del giornale



Il 26 febbraio, la classe I^E dell'Istituto comprensivo Emilio Alessandrini ha svolto un'attività diversa dal solito: il primo incontro con l'agronomo Andrea per l'avvio del progetto "orto". Questo prevede la realizzazione di un orto all'interno dell'istituto e coinvolge tutte le classi prime della nostra scuola.

L'agronomo Andrea ha diviso l'attività in classe in due parti: nella prima ci ha chiesto cosa sapevamo riguardo

l'orto usando il brainstorming; nella seconda, ha descritto come nasce il suolo (la pedogenesi), da cosa è formato (argilla, sabbia, limo e scheletro) e come prepararlo alla coltivazione. Il nostro secondo incontro è avvenuto il 26 marzo: abbiamo preparato il semenzaio e ogni giorno la nostra classe si prende cura delle piante tenendole vicino alla finestra e annaffiandole due volte al giorno. Durante le ore di geometria, abbiamo inoltre progettato gli spazi dell'orto.

La I^E ringrazia l'agronomo Andrea per l'esperienza che ci ha fatto vivere e il Comune per il progetto propostoci. Ringraziamo infine le professoresse Colosimo e Musso per l'aiuto datoci nella stesura di questo articolo.

I ragazzi della I^E: Valentina, Mattia, Alice, Francesca, Marco, Tommaso, Cristian, Martina, Angela, Erica, Leonardo, Benjamin, Rachele, Christian, Noemi, Riccardo, Andrea e Gioele.

In visita alla mostra "Future City"

La classe 3^aA ha realizzato un approfondimento sulle "Città del futuro" e ha partecipato a una mostra in Villa Marazzi nel mese di ottobre su questo tema. Successivamente, ha avuto la possibilità di fare un'intervista all'autore di questa mostra.

Il circolo fotografico Cizanum ha infatti accolto la volontà degli alunni di visitare la mostra del fotografo Roberto Polillo. A seguito della visita, i bambini hanno espresso la volontà di intervistare in classe il prof. Polillo sul tema del viaggio nelle città del domani. Due ore nelle quali gli alunni hanno mostrato la massima attenzione e hanno avuto la possibilità di porre all'autore della mostra molte domande, soprattutto su esperienze personali, di viaggio, storiche e sociologiche riguardo le città dell'America, dell'Europa e dell'Asia, senza escludere richieste sulla sua personale tecnica fotografica. Per maggiori dettagli sull'intervista: www.arte.it/calendario-arte/milano/mostra-robertopolillo-future-city-36475.



DIVENTA UN PICCOLO GIORNALISTA!



Noi della redazione giornalino senior abbiamo realizzato un laboratorio di giornalismo intitolato: "Le regole delle 5 W, la stella polare della scrittura". Questo laboratorio è stato realizzato in tutte le classi quinte della scuola primaria dell'Istituto Alessandrini. È stata davvero un'esperienza costruttiva per noi e per i piccoli giornalisti. Ecco quando "L'entusiasmo fa scuola"!

Che dire... la primavera è una stagione fantastica!

La primavera è tornata/con un venticello blu rilassante.

Gli usignoli ricominciano a cantare/la loro bella canzone.

L'aria si fa sentire/con un maestoso venticello.

La foresta si è vestita di verde/un dolce profumo delicato:/è la brezza/lieve lieve/che ci accarezza.

Il mondo/è pieno di gioia.

3^aD primaria Kennedy

Gruppi consiliari

IL CONTENUTO DEI TESTI È A CURA DEI CAPIGRUPPO

Un PGT con la schiena dritta

Nel Consiglio comunale del 16 maggio, la maggioranza ha approvato definitivamente il nuovo Piano di governo del territorio. La fase di approvazione è molto delicata perché si discutono in aula le osservazioni fatte direttamente dai soggetti coinvolti (cittadini e operatori): è con orgoglio che possiamo affermare che il PGT non ha subito stravolgimenti, non si è approvata alcuna modifica che portasse aumenti di volumetria sul nostro territorio, già sofferente a causa della cementificazione passata. Il PGT è uno strumento fondamentale per lo sviluppo di una città, in esso sono contenute indicazioni che possono incidere sulla qualità della vita dei cittadini, in termini di mobilità, di offerta lavorativa, di case e di tutela dell'ambiente. Il nuovo PGT offre il giusto equilibrio di tutte queste componenti: permetterà uno sviluppo ordinato, evitando la nascita di zone industriali in prossimità del Parco Natura, permetterà uno sviluppo ecosostenibile dell'area produttiva esistente (tetti verdi e recupero dell'acqua piovana), guarda al futuro con l'auspicio prolungamento della MMI in zona quartiere Olmi, garantendo la possibilità di un rapido collegamento con la nuova stazione e, rispetto al PGT del 2012, riduce le volumetrie residenziali del 30%.

Marco Pozza

capogruppo Partito Democratico

Vietato favorire gli amici!

Consiglio comunale del 16/05, si vota l'approvazione del PGT. A un certo punto il sindaco si rivolge alla sua maggioranza più o meno così: facciamo scelte difficili, abbiamo gli occhi addosso, non è ammissibile votare emendamenti che potrebbero essere considerati come favori agli amici! Affermazione gravissima che scatena il panico. I capigruppo di maggioranza letteralmente sbiancano, gli altri consiglieri non sanno più dove guardare per l'imbarazzo e si scatena una tempesta di sms, uozzapp e conciliaboli. Addirittura il capogruppo Pozza interviene dichiarandosi "molto infastidito" dall'intervento del sindaco. Morale? Se il tentativo di fare favori ad amici c'è stato è gravissimo, e se c'è stato (sennò perché parlarne?) la domanda è: il sindaco ha stoppato il favore e poi tirato le orecchie pubblicamente come segno di ulteriore biasimo (qualcuno dovrebbe dimettersi?), oppure il tentativo in una qualche misura è passato (qualcuno dovrebbe dimettersi?) e il sindaco ha potuto solo sbottare? Sul sito

del Comune ci sono le registrazioni di questo passaggio che, rinnovando piena solidarietà al sindaco, non potevo esimermi dal segnalare.

Stefano Cella

capogruppo Cesanocambia

Più aiuti per la Fondazione Istituto Sacra Famiglia

La Fondazione Istituto Sacra Famiglia è una bellissima realtà, fatta di umanità, sensibilità e buon senso. È una famiglia dentro, una famiglia per le famiglie. Per i ragazzi disabili e per le loro famiglie c'è ancora tanto da fare. In questo campo, il terzo settore è fondamentale e noi dobbiamo supportare realtà come la Sacra Famiglia, che spesso hanno dimostrato di essere molto più concrete delle istituzioni. Nei prossimi anni la politica ha una sfida: fare di più, trovare più fondi, essere più vicino alle persone che soffrono. Un primo impegno concreto, che dobbiamo realizzare? Sostenere la Sacra Famiglia nella realizzazione del nuovo Polo multifunzionale riabilitativo, del valore di 18 milioni di euro, con l'aiuto di Regione Lombardia.

Realizzare un nuovo Polo multifunzionale a Cesano Boscone significa dare più servizi ai cittadini e più posti di lavoro per i cesanesi.

Fabio Altironante

capogruppo Forza Italia

Il nuovo PGT e alcune aspettative di attuazione per il prossimo quinquennio 2018-2022

1. La vera sfida è l'attuazione dei Piani di recupero. Una realizzazione che la futura amministrazione dovrà affrontare per consentire la riqualificazione degli ambiti interessati e il conseguente miglioramento del nostro centro storico.

2. La "bretella" quale prolungamento della via Libertà in direzione quartiere Olmi, per dirottare gli autoveicoli per il trasporto di merci fuori del centro abitato.

3. La questione della eccessiva volumetria concessa al quartiere Giardino, zona via Acacie, che a mio avviso comprometterebbe un ambito già densamente edificato. Occorrerebbe eliminare la volumetria prevista in passato e favorire un'area a verde pubblico.

In aggiunta un pensiero sulla piscina. Siamo certi che occorrerà ancora al nostro paese? Di recente è stato

inaugurato il nuovo centro sportivo di Muggiano e nel raggio di 1 km esistono già piscine funzionanti. Io direi: verifichiamo l'attendibilità.

Nicola Bersani
capogruppo Liberi e Uguali

PGT Cesano Boscone, è vera svolta?

Il PGT, che è il documento più importante di un'amministrazione, discusso nel Consiglio comunale del 16 maggio, ha visto una scarsa partecipazione dei cittadini. È evidente la disaffezione alla politica, preoccupante poi quando in gioco ci sono gli interessi della nostra comunità. Un aspetto questo su cui l'amministrazione cesanese deve riflettere in vista delle prossime elezioni, soprattutto in merito all'incapacità mostrata nel coinvolgerli. La serata è trascorsa tranquilla, maggioranza compatta e il sottoscritto insieme al consigliere Cella da soli a discutere del PGT tra i banchi dell'opposizione (i rappresentanti delle altre minoranze, presenti all'inizio, alle 20 sono andati via per motivi personali). A un certo punto, commentando un emendamento del suo gruppo, il sindaco si rivolge alla maggioranza più o meno così: "Facciamo scelte difficili, abbiamo gli occhi addosso, non è ammissibile presentare e votare emendamenti che potrebbero essere considerati come favori agli amici!". Affermazioni molto forti. L'imbarazzo e lo sconcerto si leggeva sul volto di alcuni consiglieri di maggioranza. Paradossale che una maggioranza così compatta presenti in Consiglio comunale emendamenti non condivisi, tendenti a favorire alcuni operatori, oppure che avrebbero potuto mettere in discussione l'intero impianto del PGT.

Aldo Guastafierro
capogruppo Cesano 2020

"Cesano sostenibile" non è in "Maggioranza"!

La maggioranza approva il Piano di governo del territorio (PGT)! Un'altra occasione persa per guidare Cesano Boscone verso un futuro sostenibile. Tutte le nostre proposte volte a migliorare la qualità dei nuovi edifici che verranno costruiti nei prossimi anni sono state respinte dal sindaco. Che cosa vuol dire tutto ciò? Vuol dire che a Cesano non solo ci sarà altro cemento, ma che i nuovi edifici consumeranno (e inquineranno) più di quello che avrebbero potuto fare se si fossero introdotti standard di efficienza energetica più elevati. È sconcertante la mancanza di visione strategica di medio-lungo termine di questa Giunta, che pare abbia a cuore solamente la riscossione degli oneri urbanistici. Oggi stiamo raccogliendo ciò che è stato se-

minato da 20-30 anni a questa parte: la provincia di Milano ha la qualità dell'aria tra le peggiori d'Europa. Le decisioni di oggi ricadranno sulla vita e sulla salute dei nostri figli e questo sindaco non verrà certo ricordato come un esempio di lungimiranza e visione politica volta al bene comune. Continueremo a darvi aggiornamenti al riguardo, e non solo, su m5s.weebly.com e a riveder le stelle!

Giancarlo Insinsola
capogruppo Movimento Cinque Stelle

Incontri di caseggiato

In un periodo in cui le attenzioni maggiori erano riservate all'approvazione del PGT (a questo riguardo un grande plauso ad amministrazione e consiglieri comunali per aver raggiunto l'obiettivo con l'approvazione del 16/05 scorso), "Il Futuro in Comune" ha avviato un interessante esperimento: gli "Incontri di caseggiato". Si è partiti a marzo in via Rosselli al quartiere Tessera; si è replicato in maggio in piazza Giovanni XXIII al quartiere Giardino. Un'opportunità di dialogo con gli abitanti delle zone interessate per cogliere suggerimenti, critiche, proposte e spunti di miglioramento condividendo quanto già fatto e facendo nostro il tanto ancora da fare. Oltre a noi componenti della lista (consiglieri e assessore compresi), le serate hanno visto la partecipazione di chi ha già rivestito altrove incarichi amministrativi. Un grazie quindi a Riccardo Benvegnu (sindaco di Binasco) e Roberto Cornelli (ex sindaco di Cormanico e presidente del Parco Nord) che, forti delle proprie precedenti esperienze, ci hanno aiutato nelle riflessioni fornendoci anche esempi concreti di buone prassi replicabili anche a Cesano. Se siete interessati a che questa iniziativa passi anche dalle vostre parti: futuroincomune@googlegroups.com.

Vincenzo Primerano
capogruppo Il Futuro in Comune

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CESANO BOSCONI
**NOTIZIE**

**Reg. Tribunale di Milano n. 96
del 23 febbraio 1990**
Domanda iscr. RNS del 22 maggio 2001
Editore: Comune di Cesano B. via Pogliani, 3
Direttore responsabile: Alfredo Simone Negri
Consulente di direzione: Claudio Tremontozzi
Segreteria di redazione: Claudia Boschini
Foto: circolo fotografico "Cizanum"
Stampa: La Tipografia snc, via Bramante 5, Buccinasco

Appuntamenti

tutti i mercoledì e i venerdì di giugno

dalle ore 21.15 alle 23

Oasi dei nuovi nati, via Vespucci 26

“Guarda come luccico”

con il circolo Abete rosso di Legambiente

venerdì 15, sabato 16 e domenica 17 giugno

tutto il giorno

parco Pertini, via Roma

“Hop Hop Street food”

cibo di strada da tutto il mondo

venerdì 15 giugno, ore 21

biblioteca di Villa Marazzi, via D.Alighieri 47

per il ciclo “Ti racconto un libro”, l'onorevole Lia Quartapelle presenta **“Non è da tutti. L'indicibile fortuna di nascere donna”** di Luisa Muraro, coordina Bruna Brembilla - a cura del Circolo donne Sibilla Aleramo

domenica 17 giugno, ore 10.30

piazza mons. Moneta, I

“Metiamoci all'opera” festa con la Fondazione Istituto Sacra Famiglia

lunedì 18 giugno, ore 21

Sala delle carrozze di Villa Marazzi, via D.Alighieri 47

“Illuminazione pubblica” - presentazione progetto

martedì 19 giugno, ore 17

via delle Acacie, I

“Quartiere giardino: vivere smart” inaugurazione del progetto con giochi a premi, animazione e rinfresco, a cura di Palladium Group

sabato 23 giugno, ore 21

auditorium Scuola di musica, via Matteotti 9

“Lui, lei e... che musica” spettacolo teatrale con I Gulliwood

venerdì 29 giugno, ore 21

Villa Marazzi, via D.Alighieri 47

“Elogio della bellezza”, concerto con il cantante lirico di fama internazionale A. Mastroni, accompagnato dal baritono F. Rotondo, la mezzosoprano J. Trebitsch, il tenore F. Malanchin, la soprano L. Dacomo e il baritono T. Scalzi

sabato 30 giugno

diverse vie della città

“Notte blu 2018” eventi e mostre, artisti di strada, mercatini di artigiani, discoteca sotto le stelle, concerti e aree ristoro in tutto il paese, www.notteblucesano.it

mercoledì 4 luglio, ore 21.30

parcheeggio Arci, via Kuliscioff

“Beata ignoranza” proiezione gratuita per la rassegna “Cinema all'aperto”

mercoledì 11 luglio, ore 21.30

parcheeggio Arci, via Kuliscioff

“Coco” proiezione gratuita per la rassegna “Cinema all'aperto”



mercoledì 18 luglio, ore 21.30

anfiteatro in via delle Acacie

“La battaglia dei sessi” proiezione gratuita per la rassegna “Cinema all'aperto”

mercoledì 25 luglio, ore 21.30

anfiteatro in via delle Acacie

“Bigfoot junior” proiezione gratuita per la rassegna “Cinema all'aperto”

Al via “Ginnastica al parco”

Fino al 12 luglio, torna la “Ginnastica al parco”, tutti i giovedì dalle ore 8.30 alle 10 al Pertini, in via Roma. Giunta alla sua terza edizione, l'iniziativa è rivolta non solo alla popolazione anziana ma a chiunque desideri tenersi in forma svolgendo un'attività fisica all'aperto. L'attività è condotta dal personale dell'associazione sportiva dilettantistica LA COMUNE, che gestisce i corsi per la terza età per il Comune di Cesano Boscone nelle palestre. Non è richiesto alcun certificato medico: bisogna solo indicare il proprio nome e cognome, codice fiscale e indirizzo. La partecipazione è gratuita.



CINQUE PER MILLE PER LE ATTIVITÀ SOCIALI DEL COMUNE

Quando si compila la dichiarazione dei redditi (CUD, mod. 730, mod. UNICO), si può scegliere di destinare il cinque per mille al Comune a sostegno delle attività sociali svolte sul territorio. Devolvere il 5 per mille al Comune non ha alcun costo per il cittadino: i soldi, infatti, rimangono allo Stato se non si specifica un'associazione o un ente cui destinarli.